

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2002	2003	2004	2005
Spesa impegnata	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Accantonamento al T.F.R.	92.372	95.888	90.563	102.738
Totale	1.666.295	1.752.420	1.657.988	1.883.510
N. del personale *	27	27	27	30
Costo unitario medio **	61,71	64,90	61,41	62,78

* Compreso il Segretario generale.

**In migliaia di euro.

Nell'esercizio 2003 si è verificato un incremento sia del costo complessivo (+82.609) che di quello unitario medio (+3,313) a causa prevalentemente degli effetti economici della contrattazione integrativa di secondo livello stipulata con le OOSS per il quadriennio 2002/2006.

L'incremento percentuale dal 2002 al 2005 è pari a 1,73%.

Nel prospetto che segue è indicato, relativamente agli stessi esercizi, l'indice di incidenza della spesa per il personale su quella corrente.

	2002	2003	2004	2005
Spesa per il personale	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Spesa corrente	4.648.978	3.677.417	3.929.439	4.477.782
% di incidenza	33,85	45,04	39,89	39,77

Il valore dell'indice di incidenza risulta influenzato, oltre che dall'andamento della spesa per il personale, anche da quello della spesa corrente.

4. Consulenze

Esercizio 2002

La spesa per incarichi di consulenza e studi, pari ad euro 119.273, è diminuita dell'importo di euro 164.822 rispetto a quella dell'esercizio precedente, nonostante comprenda anche l'importo di euro 45.000 per le ritenute da versare all'Erario ai sensi del D.M. 29 novembre 2002. La spesa effettiva è stata pertanto di euro 74.273.

Consulenze legali

In merito alle spese legali, il Commissario, con la nota n. 5204/02, in data 17 settembre 2002, inviata per conoscenza a questa Sezione, fa presente, tra l'altro, quanto segue: le spese legali previste per l'anno 2002 derivano dall'addebito di onorari richiesti dall'avvocato incaricato di rappresentare e difendere in giudizio l'Autorità portuale avverso il ricorso presentato da una società portuale al TAR della Sardegna per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Presidente del 14 gennaio 2000, avente per oggetto la regolarizzazione dell'uso esclusivo degli specchi acquei circostanti il pontile Saras che l'Autorità portuale aveva quantificato con un canone di lire 201.607.101.300 (euro 104.121.378).

La vertenza si risolse con l'approvazione, da parte del Comitato Portuale in data 3 maggio 2001, di un atto di transazione del valore di L. 2.489.500.543 (pari ad euro 1.285.719,73).

La richiesta dell'avvocato per il proprio onorario ammontava ad euro 502.803. Su parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, l'Autorità ne sospese la corresponsione.

Esercizio 2003

Nell'esercizio 2003 la spesa per consulenze ed analoghi incarichi professionali è ammontata ad euro 57.573, di cui:

- euro 33.872, per consulenze amministrative/fiscali relative al personale dipendente;
- euro 13.303, per consulenze tecniche;
- euro 10.398, per consulenze diverse.

In merito alle suddette consulenze, il Collegio dei revisori dei conti, dopo aver richiamato la giurisprudenza in materia e le raccomandazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, ha ritenuto doveroso ricordare che la carenza di

personale adeguatamente qualificato impone all'Autorità portuale di Cagliari di ricorrere a tale forma di prestazione.

Tuttavia, rispetto all'esercizio precedente, la spesa per consulenze ha subito una riduzione dell'importo di euro 16.700.

La somma impegnata per spese legali ammonta ad euro 216.828.

Esercizio 2004

Nell'esercizio 2004, la spesa impegnata per incarichi di studio e consulenze ammonta ad euro 92.303, di cui:

- euro 30.429 per adempimenti fiscali;
- euro 30.000 per la predisposizione di uno studio per la elaborazione del piano di raccolta dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo n. 182/2003;
- euro 25.000 per la definizione del programma di comunicazione dell'Autorità, in particolare per l'implementazione del sistema informativo;
- euro 6.874 per prestazioni varie.

Esercizio 2005

La spesa per incarichi di consulenza nell'esercizio 2005 è ammontata ad euro 87.226, di cui:

- euro 28.086 per adempimenti amministrativi e fiscali;
- euro 5.600 per l'espletamento della gara per la raccolta dei rifiuti;
- euro 38.750 per lo studio e la ricerca della normativa nazionale e comunitaria inerente le attività istituzionali dell'Ente;
- euro 14.790 per la perizia sullo stato dei beni demaniali.

In merito agli incarichi conferiti nel 2005, il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005, fa presente che l'Autorità, in ottemperanza all'articolo unico, comma 42, della legge n. 311/2004, ha adeguatamente motivato i relativi provvedimenti.

5. Programmazione e pianificazione

5.1 Premessa

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata dalla legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 14 della legge 11.2.1994 n. 109.

Nel precedente referto sono state, tra l'altro, fornite notizie in ordine all'origine ed alle proposte di variazione del Piano Regolatore del porto di Cagliari. In questa sede si riportano alcune recenti notizie in merito al Piano Regolatore Portuale ed in forma sintetica il contenuto del Piano Operativo Triennale 2003-2005.

5.2 Piano Regolatore portuale

Il P.R.P. vigente è quello a suo tempo adottato dal Genio Civile Opere Marittime di Cagliari. L'autorità portuale ha concordato con il comune di Cagliari le linee-guida del nuovo Piano Regolatore, approvate dal Consiglio comunale con la delibera n. 7 del 4 marzo 2003.

In data 5 ottobre 2004 con delibera n. 222 del Comitato portuale è stato affidato l'incarico di predisporre il nuovo Piano Regolatore Portuale, sulla base delle menzionate linee-guida.

In data 28 novembre 2006 è stata presentata al Comitato portuale una prima proposta del nuovo Piano regolatore che dovrà formare oggetto di valutazione da parte delle Amministrazioni interessate.

5.3 Piano Operativo Triennale e programma triennale delle opere pubbliche

Nel corso del 2005 l'Autorità portuale di Cagliari ha continuato una serie di attività, avviate nel corso del 2004, che si sono sviluppate tenendo conto degli obiettivi tracciati negli strumenti programmatici dell'Ente, che hanno riguardato, in particolare:

- il recupero e la valorizzazione del fronte mare di Cagliari, in particolare del tratto prospiciente la Via Roma, per una sua riqualificazione con funzioni di diportismo nautico;
- il potenziamento degli ormeggi nel Porto storico;
- il recupero alle funzioni portuali di aree limitrofe al porto in stato di forte degrado e abbandono;

- il potenziamento del porto di transhipment.

In data 28 novembre 2005, il Comitato portuale ha approvato, congiuntamente al Bilancio di Previsione 2006, il Programma triennale delle opere pubbliche 2006-2008 e l'elenco dei lavori 2006.

Le strategie indicate dal nuovo P.O.T per il sistema portuale di Cagliari sono riassumibili secondo tre indirizzi di sviluppo:

1. Consolidamento e potenziamento del Porto canale, come scalo polifunzionale rivolto al cabotaggio e alla navigazione a medio e corto raggio, con la realizzazione di nuove banchine e denti di attracco per i traghetti;
2. Sviluppo e potenziamento del Porto Industriale, come scalo esclusivamente rivolto al transhipment sui flussi internazionali e al relativo feederaggio sui flussi a medio-corto raggio, con l'approfondimento dei fondali;
3. Sviluppo e potenziamento di una parte del porto storico come scalo rivolto al soddisfacimento di flussi turistici, sia in transito (attività crocieristica), che in sosta (diportismo nautico), in forte integrazione con la città, alla realizzazione di nuovi piazzali operativi e di sosta Ro-Ro, all'attivazione di una struttura tecnico-funzionale per le navi da crociera ed al potenziamento della dotazione dei posti barca e servizi per il diporto nautico di grandi dimensioni.

6. Attività

6.1 Attività promozionale

La promozione delle attività commerciali e industriali esercitate nel porto, svolta dall'Autorità portuale di Cagliari, ai sensi dell'art. 6 legge 84/94, è stata sviluppata, nel biennio 2004-2005, attraverso la partecipazione ad associazioni aventi rilevanza nel campo marittimo portuale, ad alcune delle più importanti fiere internazionali, riguardanti sia il traffico merci che quello crocieristico, mediante inserzioni e pubblicazioni su riviste specializzate, nonché mediante l'erogazione di contributi a favore di manifestazioni diverse svoltesi in ambito portuale. Per promuovere e sviluppare i traffici delle navi da crociera, l'Autorità portuale ha garantito nel 2004 il servizio gratuito di navetta Moli diversi/Stazione Marittima, sia per le navi di linea che per le crociere, e ha provveduto all'allestimento di un desk sottobordo, in occasione di ogni singolo scalo, per consentire la distribuzione di materiale turistico-informativo.

A) partecipazioni a manifestazioni e ad eventi espositivi e promozionali

L'Autorità, ai fini promozionali, ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche:

1. *Seatrade Cruise and Shipping Convention di Miami*, marzo 2004 e marzo 2005, la più importante Fiera internazionale per il settore delle crociere;
2. *Seatrade Cruise and Ferry Convention di Genova*, novembre 2004, biennale che coinvolge tutti gli operatori interessati ai traffici del Mediterraneo acquisendo, quindi, per il porto di Cagliari, un'importanza strategica fondamentale;
3. *Salone Internazionale della Logistica SIL- Barcellona - maggio 2004 e maggio 2005*;
4. *ITL di Bilbao - ottobre 2005*;

B) pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

Al fine di promuovere le attività commerciali e industriali del porto di Cagliari, sono state pubblicate alcune inserzioni su edizioni locali, nazionali e internazionali:

- *Sardegna Industriale* - bimestrale di informazione economica che dà ampio risalto al ruolo dei trasporti marittimi nell'economia dell'isola;
- *Almanacco di Cagliari* - pubblicazione annuale ad ampia diffusione gratuita che tratta, tra l'altro, argomenti di economia, turismo e trasporti; Bell'Italia: in

occasione della pubblicazione del numero dedicato agli itinerari turistici in Sardegna;

- *II Sole 24 Ore* - in cui è stato pubblicato un servizio speciale dedicato alla Piccola e Media Impresa della Provincia di Cagliari;
- *Annuario Neo Expo* - Volume Trasporti, Logistica, Packaging che, grazie alla distribuzione mirata presso Enti, Associazioni e Organizzazioni di categoria, garantisce un'ampia visibilità del porto di Cagliari sul territorio nazionale;
- *Porto Nuovo*, in occasione della pubblicazione dell'edizione "Speciale Seatrade";
- *Lloyd's Cruise International*, in occasione della pubblicazione dello Speciale Porti Italiani all'indomani del Seatrade di Miami.

6.2 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 5, della legge 84/94, dispone che l'esercizio delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, come individuati dal D.M. 14 novembre 1994, vengano affidati in concessione dall'Autorità portuale mediante gare pubbliche.

Presso il porto di Cagliari sono forniti, da parte di imprese private, i seguenti servizi di interesse generale:

- a) Servizio di custodia degli autoveicoli in sosta nelle aree demaniali, adibite a parcheggio a pagamento, e di vigilanza sull'osservanza della disciplina di sosta vigente nelle aree portuali. Il contratto, della durata di tre anni, è stato stipulato in data 9 agosto 2000. Nel corso del 2006 l'Autorità ha aggiudicato l'appalto per la gestione di tale servizio.
- b) Servizio di pulizia dei locali e relative pertinenze della Stazione Marittima del Porto di Cagliari. Il relativo contratto è stato stipulato in data 27 luglio 2000. Nel corso del 2005 è stata sospesa la procedura di gara di appalto per il nuovo contratto in attesa di definire la sede dell'Autorità e quella della Stazione marittima.

Nell'anno 2004 è stato predisposto, per la pubblicazione, il capitolato d'appalto relativo all'espletamento del Servizio di pulizia delle parti comuni portuali. Nel 2006 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio.

La gestione della rete idrica all'interno del porto, assicurata fino al 1° luglio 2005 dal Comune di Cagliari, dalla stessa data è stata affidata alla Società Regionale che gestisce il sistema idrico della Regione.

In merito al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti delle navi, la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 52/16 del 9 novembre 2005, ha approvato il relativo Piano per la raccolta e la gestione di tali rifiuti predisposto dall'Autorità portuale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.182/2003. In attesa dell'espletamento della gara il servizio è stato affidato a due società del settore.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni

a) Manutenzione ordinaria

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale, in data 16 aprile 2004, con nota n. 4736, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che il rinnovo della convenzione concernente il contributo per la suddetta manutenzione, relativo al triennio 2004-2006, sarebbe stato subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno 2004 l'Autorità portuale, a fronte di un contributo previsto di euro 161.391 (pari a quello degli anni precedenti), ha effettuato interventi per una spesa di euro 262.818.

Nel corso dell'anno 2005 l'Autorità portuale, benché non sia stato previsto alcun contributo da parte del Ministero vigilante, ha sostenuto la spesa di euro 334.549 per manutenzione ordinaria.

b) Manutenzione straordinaria

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, è stata rinnovata in data 10 agosto 2004, per il triennio 2004-2006, l'apposita convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna - e l'Autorità portuale, per l'importo di euro 1.337.054, per ciascun anno di riferimento.

Nel corso degli esercizi 2004 e 2005, a fronte di tale contributo, sono stati assunti impegni di spesa per l'importo, rispettivamente, di euro 2.726.588 e di euro 3.022.961.

6.4 Opere di grande infrastrutturazione*a) esercizio 2004*

Nel prospetto che segue sono riportati i dati, desunti dalla relazione sull'attività dell'Ente, relativi alle opere di grande infrastrutturazione, con l'indicazione, per ciascun intervento, dello stato di avanzamento dei lavori o della fase procedurale, dell'entità della spesa prevista e della fonte di finanziamento.

Legge n. 4131/98 D.M. 27.10.1999: € 23.797.153 <i>Banchinamento lato ovest porto canale - 1 ° lotto</i> Il bando di gara é stato pubblicato nel 2005.	23.797.153
Legge n. 4131/98 D.M. 02.05.2001: € 36.410.211 <i>Dragaggio a -16 mt. Porto Canale.</i> Bando di gara é stato pubblicato nel 2004.	15.622.821
<i>Darsena Porto Foxi.</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94	5.000.000
<i>Dente di attracco navi ro-ro radice banchina esterna molo Rinascita.</i> Il bando di gara é stato pubblicato nel 2005.	1.552.852
<i>Opere infrastrutturazione avamposti Porto canale.</i> In fase di progettazione.	7.819.837
<i>Riqualficazione Molo Ichnusa e realizzazione Terminal Crociere</i> Bando di gara pubblicato nel marzo 2005.	6.414.701
Legge n. 413/98 D.M. 07.03.2001: € 24.716.568 <i>Adeguamento tecnico - funzionale molo Sabauda lato ovest</i> Lavori consegnati nel 2004.	19.682.580
Legge n. 166/02 D.M. 03.06.04: € 16.106.610 <i>Realizzazione darsena pescherecci zona ovest Porto Storico</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94.	7.000.000
<i>Adeguamento tecnico - funzionale lato est molo Sabauda</i> In fase di studio e progettazione.	9.106.610

b) *Esercizio 2005*

Legge n. 413/98 D.M. 27.10.'99: € 23.797.152,91 <i>Banchinamento lato ovest porto canale -1° lotto.</i> Il bando di gara é stato pubblicato nei primi mesi del 2006	23.797.153
Legge n. 413/98 D.M. 02.05.2001: € 36.410.211 <i>Dragaggio a -16 mt. Porto Canale</i> La gara è stata aggiudicata in data 14 luglio 2005 Il contratto è stato stipulato in data 27 settembre dello stesso anno, comprensivo degli oneri per la sicurezza	11.726.175
<i>Darsena Porto Foxi</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94	5.000.000
<i>Dente di attracco navi ro-ro radice banchina esterna molo Rinascita</i> La gara è stata aggiudicata in data 29.09.2005. Importo di aggiudicazione comprensivo di oneri per la sicurezza	1.177.281
<i>Opere infrastrutturazione avamposti Porto Canale.</i> In fase di progettazione.	7.819.837
<i>Riqualificazione Molo Ichnusa e realizzazione Terminal Crociere</i> La gara è stata aggiudicata in data 15.11.2005. Il Contratto è stato stipulato in data 20.12.2005 Importo di aggiudicazione comprensivo di oneri per la sicurezza	3.818.779
Legge n. 413/98 – Protocollo d'intesa del marzo 2001: € 24.716.568 <i>Adeguamento tecnico - funzionale molo Sabaudò lato ovest.</i> Lavori consegnati nel 2004. La fine dei lavori prevista per giugno 2006	19.682.580
Legge n. 166/02 D.M. 03.06.04: € 16.106.610,00 <i>Realizzazione darsena pescherecci zona ovest Porto Storico</i> In attesa delle autorizzazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato difesa ambiente.	7.000.000
<i>Adeguamento tecnico - funzionale lato est molo Sabaudò</i> Progettazione definitiva	9.106.610

6.5 Operazioni e servizi portuali

In base all'articolo 16, comma 2, della legge n. 84/94, le Autorità portuali disciplinano e vigilano sull'espletamento delle operazioni portuali.

Con Ordinanza del Commissario n. 46 del 2001, è stato approvato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività portuali. Con le Ordinanze nn. 63 e 72 del 2003 è stato, tra l'altro, modificato l'art. 11 del suddetto regolamento, relativo ai canoni per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali.

Con Ordinanza 54 del 2002 è stato disciplinato il rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Nel corso del 2004 l'Autorità portuale ha dedicato particolare attenzione alle attività di controllo delle operazioni e dei servizi portuali, effettuando numerose

ispezioni ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272, l'Autorità portuale, con il decreto presidenziale n. 40 del 15 giugno 2004, ha altresì istituito il Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro.

Nella Relazione prevista dall'articolo 9, comma 3, lettera c), della legge n. 84/1994 sono elencate le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Lo stesso documento contiene inoltre l'elenco degli operatori autorizzati a svolgere attività nell'ambito portuale, sia pure saltuariamente, ai sensi dell'articolo 68 del Codice della navigazione. L'elenco delle autorizzazioni in vigore nell'anno 2004 è costituito da 110 operatori, l'elenco dell'esercizio 2005 è costituito da 119 operatori.

Al termine dell'anno 2005 era in fase di definizione la gara per la scelta dell'impresa incaricata di fornire lavoro temporaneo portuale ai sensi dell'articolo 17 della citata legge. Nel frattempo tale servizio è stato fornito dalla Compagnia Lavoratori Portuali di Cagliari. Con la delibera n.612, in data 18 settembre 2006, del Comitato portuale il servizio è stato aggiudicato in via definitiva alla stessa Compagnia.

6.6 Tasse portuali

L'entrata proveniente dalle tasse portuali, riscosse dalla Dogana di Cagliari e trasferite per il 50% all'Autorità portuale, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge n. 84/1994, ha subito una drastica riduzione nell'esercizio 2005, come emerge dal seguente prospetto.

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
3.607.217	3.466.772	3.263.881	2.910.870	2.877.300	3.291.425	3.260.014	3.183.379	252.380

L'importo dell'entrata dell'esercizio 2005 comprende le tasse di imbarco e sbarco merci, con esclusione di quelle sulle merci petrolifere movimentate nel terminal di Sarroch, in quanto, dal primo gennaio 2005, la Società Saras S.p.A. ha sospeso i versamenti, in attesa della definizione della vertenza insorta tra la stessa Società e l'Amministrazione finanziaria per il pagamento delle tasse portuali sui prodotti movimentati nel porto.

Al riguardo, giova far presente che la Corte d'Appello di Sassari, con sentenza n. 199, in data 8 giugno 2001, ha ritenuto non dovute dalla Saras S.p.A. le tasse portuali sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal Sarroch del porto di Cagliari.

Atteso che la mancata riscossione da parte dell'Agenzia delle Dogane non poteva non determinare un danno anche all'Autorità portuale di Cagliari, in considerazione della riduzione del 50% del gettito delle succitate tasse, l'Autorità stessa ha affidato ad un pool di avvocati l'incarico di rappresentarla nelle successive fasi del giudizio che ha per oggetto il contenzioso tra la Saras S.p.A. ed il Ministero dell'economia e delle finanze.

Inoltre, con nota del 12 agosto 2005, l'Autorità ha rappresentato ai Ministeri vigilanti e all'Agenzia delle Dogane l'esigenza di ripristinare al più presto la riscossione della tassa in parola, stante il notevole pregiudizio economico derivante all'Ente dal mancato introito di tale risorsa.

In data 4 marzo 2008 l'Autorità portuale ha deliberato una variazione al bilancio preventivo 2008 al fine di procedere alla restituzione della somma di 2.525.938 di euro, a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, quale rimborso della quota parte della tassa portuale di imbarco e sbarco anticipata dall'Agenzia delle Dogane (€ 1.742.355) e dei relativi interessi legali (€ 783,582).

6.7 Gestione del demanio marittimo

L'attività svolta dall'Autorità nel corso del biennio 2004 e 2005 ha riguardato prevalentemente le normali procedure di rinnovo e rilascio di concessioni e/o autorizzazioni, di controllo delle aree demaniali, nonché l'avvio delle istruttorie sulle nuove richieste.

I dati dell'attività espletata nel biennio 2004-2005 sono riportati nel seguente prospetto:

Anno	Concessioni rinnovate	Nuove concessioni	Concessioni temporane	Autorizzazioni	Controlli sul demanio
2004	205	7	12	26	68
2005	197	20	9	23	29

Nel corso dello stesso biennio l'Ufficio competente dell'Autorità ha anche avviato le procedure di sgombero delle aree demaniali interessate da lavori di pubblica utilità, al fine di liberare le aree indispensabili per l'esecuzione di lavori in ambito portuale ed ha attivato la procedura di revoca delle concessioni degli specchi interessati, ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione.

Fino a tutto il 2004, l'Autorità ha applicato, ai fini della determinazione dei canoni demaniali marittimi, i decreti ministeriali vigenti, aggiornati annualmente tramite l'indice Istat comunicato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Tuttavia, come previsto dall'articolo 10 del D.M. 19 luglio 1989 e dall'articolo 7, comma 1, della legge n. 494/93 di conversione del D.L. n. 400/93, che attribuiscono alle Autorità portuali la facoltà di adottare, per le concessioni demaniali marittime rientranti nel proprio ambito territoriale, criteri diversi da quelli indicati nella richiamata normativa, l'Ente ha emanato, con delibera n. 243/04, e con effetto dal 1° gennaio 2005, nuovi criteri di determinazione dei canoni, fatta eccezione, come previsto dall'articolo 13 della Legge 84/94, per le concessioni per scopi turistico-ricreativi.

Le nuove tariffe sono state applicate alle concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali negli esercizi dal 1997 al 2005.

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
978.848	1.091.732	1.271.102	1.502.502	3.385.835	2.702.350	2.840.198	2.505.915	3.421.476

Nel 2001 l'incremento dell'entrata per canoni deriva sia dalla definizione in sede transattiva del contenzioso sorto con la società Saras S.p.a. per l'occupazione (dal 1995) delle aree e degli specchi acquei, sia dalla rideterminazione del relativo canone.

L'incremento registrato negli esercizi 2003 e 2005 deriva in parte dall'aggiornamento dei canoni in base all'indice ISTAT ed in parte dal rilascio di nuove concessioni demaniali.

I soggetti titolari delle concessioni previste dall'articolo 36 del Codice della Navigazione sono ammontati a 210 unità nel 2004 e ad 215 unità nel 2005.

6.8 Traffico marittimo

Nel prospetto che segue sono riportati i dati del traffico che si è svolto nel porto di Cagliari negli anni dal 1997 al 2005.

Dai dati del prospetto emerge che durante il periodo considerato dal presente referto (1997/2005), il volume del traffico delle merci ha registrato, anche se in modo discontinuo, sensibili incrementi, passando da 30 milioni di tonnellate del 1997 a 38 milioni di tonnellate del 2005.

Durante lo stesso periodo il traffico dei passeggeri ha registrato mediamente modeste oscillazioni, sia in aumento che in diminuzione, mantenendosi di poco superiore alle 500.000 unità.

Nell'ultimo triennio 2003/2005 si è registrata una riduzione del 16,5%, essendo passato da 585.275 a 488.465 unità.

	1997			1998			1999		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.033.695	11.877.298	25.910.993	14.943.050	12.252.557	27.195.607	14.696.954	12.024.370	26.721.324
Rinfuse solide	1.969.467	1.863.081	3.832.548	2.134.038	1.848.336	3.982.374	212.724	270.445	483.169
Merci varie in colli									
Contenitori	136.472	151.959	288.431	139.831	154.693	294.524	146.345	114.266	260.611
Ro-ro							1.828.415	1.720.742	3.549.157
Totale merci movimentate	16.139.634	13.892.338	30.031.972	17.216.919	14.255.586	31.472.505	16.884.438	14.129.823	31.014.261
N. navi	3.288	3.274	6.562	3.188	3.165	6.353	3.228	3.229	6.457
N. passeggeri			488.667			496.192			459.061
N. contenitori	13.363	12.120	25.483	12.916	12.710	25.626	11.306	10.463	21.769

	2000			2001			2002		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.326.505	11.472.910	25.799.415	13.444.689	10.668.487	24.113.176	14.942.535	11.041.158	25.983.693
Rinfuse solide	285.754	253.087	538.841	232.810	324.788	557.598	272.725	335.772	608.497
Merci varie in colli									
Contenitori	132.181	143.062	275.243	208.037	155.245	363.282	126.763	123.004	249.767
Ro-ro	1.816.458	1.886.274	3.702.732	1.902.878	1.958.932	3.861.810	1.768.427	1.613.771	3.382.198
Altro							267.427	322.297	589.724
Totale merci movimentate	16.560.898	13.755.333	30.316.231	15.788.414	13.107.452	28.895.866	17.377.877	13.436.002	30.813.879
N. navi	3.203	3.207	6.410	3.075	3.073	6.148	3.335	3.338	6.673
N. passeggeri			502.313			554.737			515.198
N. contenitori	11.241	10.390	21.631	14.068	11.840	25.908	24.669	28.559	53.228

	2003			2004			2005		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.692.947	11.938.360	26.631.307	13.451.469	9.407.481	22.858.950	15.215.991	11.768.893	26.984.884
Rinfuse solide	326.418	341.478	667.896	332.349	339.067	671.416	271.132	143.256	414.388
Merci varie in colli									
Contenitori	820.819	779.260	1.600.079	2.658.733	2.571.800	5.230.533	3.540.974	3.332.301	6.873.275
Ro-ro	2.294.768	2.111.736	4.406.504	1.746.617	1.632.333	3.378.950	1.803.848	1.791.737	3.595.585
Altro	360.054	409.066	769.120	39.096	58.546	97.642	39.185	5.759	44.944
Totale merci movimentate	18.495.006	15.579.900	34.074.906	18.228.264	14.009.227	32.237.491	20.871.130	17.041.946	37.913.076
N. navi	3.445	3.453	6.898	3.402	3.395	6.797	3.633	3.641	7.274
N. passeggeri			585.275			544.747			488.465
N. mezzi				165.038	131.147	296.185	161.871	130.029	291.900
N. TEU	163.124	150.819	313.943	252.562	248.632	501.194	317.696	321.353	639.049
N. contenitori	108.955	99.426	208.381	159.034	157.476	316.510	203.509	205.065	408.574

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

7.1 Documenti contabili e date di approvazione dei conti consuntivi

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il Rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa.

La situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo gli schemi del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Nelle tabelle che seguono, per ogni esercizio finanziario, sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Esercizio	Approvazione		
	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
1997	30.04.1998	28.07.1998	26.06.1998
1998	30.04.1999	29.07.1999	27.07.1999
1999	23.5.2000	07.08.2000	06.07.2000
	Commissario	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2000	21.11.2001	08.02.2002	21.01.2002
2001	29.04.2002	15.07.2002	10.07.2002
2002	22.04.2003	08.07.2003	27.06.2003
	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2003	11.05.2004	31.08.2004	23.08.2004
2004	25.05.2005	08.08.2005	25.07.2005
2005	22.05.2006	08.08.2006	22.06.2006

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi alle previsioni iniziali e definitive, agli accertamenti, agli impegni, alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza.